



Oggetto: pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca post dottorato dal titolo "Sviluppo di algoritmi avanzati per analisi di immagini della missione ESA Euclid".

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 35;

Visto il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

Visto lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" entrato in vigore il 24 settembre 2018;

Visto il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF approvato dal CdA dell'Inaf con delibera nr. 44 del 21 giugno 2012;

Vista la delibera del CdA dell'Inaf nr. 28 del 16 dicembre 2015 per l'approvazione di modifiche ed integrazioni al Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF;

Visto il Regolamento del personale dell'INAF, approvato con Delibera CdA n. 23/15 dell'11 maggio 2015;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 22;

Vista la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D. L. 31.12.2014 n. 192 recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.» ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni";

Visto il decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare l'articolo 20;

Visto il Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF in data 22.06.2011;

Viste le Linee guida per l'arruolamento di personale non di ruolo, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

Viste le Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca approvate nella seduta del CdA dell'INAF del 23 marzo 2018;

Viste le Linee guida provvisorie per bandire assegni di ricerca approvate dal CdA dell'INAF nella seduta del 29 gennaio 2019;

Vista la Circolare della Direzione Generale dell'INAF Prot. n. 2491 del 16 maggio 2020, relativa alla adozione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e regolamentazione del regime transitorio.



Vista la Delibera INAF n. 54/2020 del 5 giugno 2020, relativa alla approvazione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

Vista la richiesta di emissione di un bando per assegno di ricerca post dottorato presentata dal dott. Roberto Scaramella, titolare dei fondi del progetto di ricerca: "Euclid Fase D" con nota protocollo 1692 del 5 ottobre 2020;

Verificata la copertura finanziaria dell'assegno di ricerca, il quale graverà sul Centro di Costo 1.06 – Osservatorio Astronomico di Roma, Obiettivo-Funzione 1.05.04.37.01 - *EUCLID-FASE D*,

DETERMINA

Art. 1 - Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca post dottorato della durata di un anno dal titolo "Sviluppo di algoritmi avanzati per analisi di immagini della missione ESA Euclid".

Le aree tematiche dell'assegno sono le seguenti:

- studio di tecniche di "source detection" e "deblending" per immagini extragalattiche
- studio comparativo di tecniche di fotometria per grandi survey
- applicazione di tecniche di machine learning a immagini e database della survey Euclid
- tecniche di analisi di survey a grande campo per lo studio dell'evoluzione delle galassie.

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;

- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Ulteriori informazioni sugli aspetti scientifici del progetto di ricerca possono essere rivolte al Dott. Marco Castellano, email: marco.castellano@inaf.it.

Art. 2 Durata e importo dell'assegno



L'assegno di ricerca avrà una durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall'art. 6 c. 2 bis D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, subordinatamente alla valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, previa motivata richiesta del Responsabile scientifico.

L'assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni - anche non continuativi per effetto di interruzioni ai sensi della vigente normativa - ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, fermi restando i limiti temporali massimi previsti dalla vigente normativa.

La data presunta del conferimento dell'assegno è il 4 gennaio 2021.

Eventuali differimenti della data d'inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità e/o di malattia superiore a trenta giorni.

L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata per malattia superiore a trenta giorni, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo annuo dell'assegno, corrisposto in dodici rate mensili posticipate, è stabilito in Euro 28.000 (Euro ventottomila/00); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante ed è comprensivo del contributo previdenziale INPS (1/3 a carico dell'assegnista) previsto dall'art. 2, commi 26 e segg. della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni (solo per i residenti in Italia), mentre è esente da prelievo fiscale IRPEF applicandosi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni. Si applicano inoltre le disposizioni del Decreto Min. Lavoro 12 luglio 2007 in tema di astensione obbligatoria e l'art. 1 c. 788 l. 27 Dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii. per quanto attiene il congedo di maternità.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/7/2007 è integrata dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca, per la cui determinazione occorre fare riferimento al "Disciplinare missioni" dell'INAF.

La copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro è a carico del titolare dell'assegno di ricerca.



Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto dalla polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile verso INAF. L'assegnista non potrà ricevere, per le attività svolte nell'ambito del progetto, altre entrate oltre a quelle corrisposte dall'INAF.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione alla selezione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

-Dottorato di Ricerca, in Fisica, Astrofisica, Informatica, Ingegneria informatica o Matematica o titolo equivalente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera);

oppure

-Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica, Astrofisica, Informatica, Ingegneria informatica o Matematica o titolo equivalente, unitamente a successiva e documentata esperienza post-laurea di almeno 3 anni in attività scientifiche/tecnologiche attinenti al settore dell'attività di ricerca e risultanti dal curriculum.

Le relative competenze e l'attività di ricerca svolta dovranno essere comprovate dai titoli e documenti presentati, nonché dal curriculum vitae et studiorum.

I requisiti per l'ammissione alla presente procedura devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

Verranno considerati titoli preferenziali:

- documentata esperienza nello sviluppo di software per analisi dati e immagini astronomiche
- conoscenza di tecniche di machine learning
- appartenenza e precedente esperienza all'interno dello Euclid Consortium.

Art. 4 Cumulo ed incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo (professori ordinari, associati, ricercatori e dipendenti in genere) presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, e gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.

Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate nel precedente comma, che si collochino in aspettativa senza assegni presso



l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 2 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari. Non è ammesso il cumulo con assegni di ricerca o sovvenzioni a qualsiasi titolo conferite, o con borse di studio tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo.

È invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Roma.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

La durata complessiva, inclusi i rinnovi, dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, interscisi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, non può in ogni caso superare i 6 anni anche non continuativi (come disposto dal D.L. 31 febbraio 2014 n. 192 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015 n. 11 art. 6 c. 2bis) ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegno di ricerca non può essere conferito ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, interscisi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui al comma 1 del presente articolo, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi, come previsto dall'art. 22, comma 9 della citata Legge; ai fini del calcolo del limite temporale non vengono presi in considerazione i periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute.

Art. 5 Domande di ammissione: modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, firmata dal candidato e redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A), deve essere indirizzata al Direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico di Roma, via Frascati 33 – 00078 Monte Porzio Catone (RM) e dovrà



pervenire, corredata da un sintetico curriculum vitae et studiorum ed ogni titolo, documento o pubblicazione ritenuti utili ai fini della presente selezione pubblica, **entro e non oltre le ore 13:00 del 20.11.2020** con le seguenti modalità:

- Invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo inafoaroma@pcert.postecert.it con allegati in pdf con indicazione nell'oggetto: "Assegno di ricerca Sviluppo di algoritmi avanzati per analisi di immagini della missione ESA Euclid" (l'inoltro sarà valido solo se proveniente da casella di posta elettronica certificata del mittente). La data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico.
- Solo per i candidati stranieri è consentito inviare all'indirizzo PEC la domanda di partecipazione proveniente da una casella di posta elettronica non certificata.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura stessa:

1. cognome e nome;
2. luogo e data di nascita;
3. cittadinanza e codice fiscale, ove posseduto;
4. il possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero del Diploma di Laurea indicando l'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, unitamente al possesso di almeno tre anni di esperienza post-laurea in attività scientifiche o tecnologiche o professionali come documentata dal curriculum o con le modalità indicate nel bando;
5. luogo di residenza;
6. il godimento dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, precisando in caso contrario le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti;
8. i titoli, documenti ed eventuali pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare prodotti secondo le modalità di cui ai successivi commi;
9. indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla presente selezione se diverso dalla residenza con indicazione di PEC, se posseduta, e indirizzo e-mail (l'indicazione di quest'ultimo è obbligatoria ai fini di eventuali comunicazioni urgenti);
10. di non essere titolare di altre borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca conferiti a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
11. di non superare la durata complessiva massima di 6 anni, inclusa la durata del presente assegno, di rapporti di assegni di ricerca emessi ai sensi dell'art. 22 della L.240/2010, con esclusione dell'eventuale periodo di fruizione dell'assegno con il dottorato di ricerca;
12. l'inesistenza di cause di incompatibilità e cumulo indicate nell'art. 4 del bando di selezione e l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione;



13. eventuali altri assegni di ricerca usufruiti indicando l'istituzione conferente e la durata degli assegni;
14. eventuali contratti per ricercatori a tempo determinato indicando l'Università o l'Ente conferente e la durata;
15. di impegnarsi a comunicare ogni cambiamento della situazione dichiarata così come ogni cambiamento dell'indirizzo di residenza o di corrispondenza.

La firma del candidato in calce alla domanda di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche nonché della Legge 183/2011, i titoli da allegare alla domanda o che il candidato ritenesse utile produrre ai fini della valutazione:

-ove provenienti da altre pubbliche amministrazioni italiane, dovranno essere prodotti esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (All. A e B), allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, certificati provenienti da pubbliche amministrazioni italiane o da gestori italiani di pubblici servizi; le autocertificazioni possono essere utilizzate anche dai cittadini appartenenti all'Unione Europea;

-ove provenienti da soggetti privati italiani, potranno essere prodotti in originale o in fotocopia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000 o autocertificati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (All. B);

-in ogni caso, ove prodotti da cittadini non appartenenti all'Unione Europea (ove soggiornanti, in assenza di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato), tutti i documenti dovranno essere prodotti mediante certificazione o attestazione originale rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di dichiarazione di valore tradotta in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo avere ammonito sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri (art. 3 co. 4 D.P.R. n. 445/2000), con indicazione degli esami sostenuti, del voto e della durata legale del corso di studi.

La dichiarazione di valore in loco viene rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;

-ove formati all'estero e non dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa italiana, dovrà essere allegata:

a) se cittadini italiani e comunitari: dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, relativa ai titoli universitari conseguiti con l'elenco



degli esami eventualmente sostenuti, la relativa valutazione, ove prevista, e la durata legale del corso, onde consentire alla Commissione di valutare l'equivalenza, ai soli fini della presente selezione, del titolo straniero a quelli indicati nell'art. 2;

b) se cittadini extracomunitari: certificati originali tradotti in lingua italiana o inglese, insieme a dichiarazione di valore certificata, tradotta e legalmente validata dei titoli universitari conseguiti con l'elenco degli esami sostenuti, la relativa valutazione e la durata legale del corso. La dichiarazione di valore in loco viene rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

Le dichiarazioni sostitutive, ove ammesse, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani possono essere utilizzate anche da cittadini dell'Unione Europea (art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n.445) e da quelli soggiornanti in Italia nei limiti previsti dall'art. 3 co. 2 e 3 del D.P.R. n. 445/2000.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Gli aspiranti autorizzeranno espressamente il trattamento dei propri dati personali da parte dell'Osservatorio, in adempimento ad obblighi di legge.

Gli aspiranti dovranno inserire nel plico:

- 1) domanda di partecipazione datata e sottoscritta, utilizzando lo schema allegato A;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti il conseguimento del titolo di dottore di ricerca o della laurea, utilizzando il modello allegato B (solo per i cittadini comunitari);
- 3) soltanto per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea (ove soggiornanti, in assenza di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato): tutti i documenti in originale o in copia, tradotta in lingua italiana e autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo avere ammonito sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri (art. 3 co. 4 D.P.R. n. 445/2000), corredati di dichiarazione di valore con indicazione degli esami sostenuti, del voto e della durata legale del corso di studi. La dichiarazione di valore in loco viene rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato con indicazione dei titoli e delle esperienze professionali e di ricerca;
- 5) copia di un valido documento di riconoscimento;
- 6) lista delle pubblicazioni distinguendo le pubblicazioni su rivista con sistema peer reviewed dalle altre pubblicazioni;
- 7) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio



o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, attestazione di partecipazione a scuole e congressi);

8) elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

Art. 6 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma.

Costituiscono causa di esclusione dalla selezione:

- domanda pervenuta presso l'Osservatorio Astronomico di Roma oltre il termine sopra indicato;
- domanda carente delle dichiarazioni indicate negli allegati A e B;
- domanda o dichiarazioni non sottoscritti;
- carezza dei requisiti o domanda carente dei titoli di ammissione alla selezione o titoli non prodotti con le modalità indicate;
- mancanza di copia del documento di identità;
- produzione di false dichiarazioni o falsi documenti, anche accertata successivamente: in tal caso, l'eventuale vincitore perderà ex tunc il diritto all'assegno.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti, è nominata, assicurando un adeguato equilibrio di genere con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma.

Art. 8 Modalità di selezione e graduatoria

La selezione è per titoli, integrata da eventuale colloquio.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 per i titoli e i restanti 30 per l'eventuale colloquio.

La Commissione esaminatrice procederà all'esame del curriculum vitae et studiorum e dei titoli presentati in base al criterio dell'attinenza al tema dell'assegno di ricerca.

La valutazione del Curriculum Vitae e dei titoli precede l'eventuale colloquio e sarà effettuata sulla base dei documenti allegati alla domanda dai candidati, in base al criterio dell'inerenza dei titoli presentati alla tematica scientifica e tecnologica del presente bando.

Saranno valutati i seguenti titoli:



- a) Tesi di dottorato
- b) Curriculum vitae et studiorum
- c) Documentata esperienza di programmazione in linguaggio python/IDL
- d) Pubblicazioni
- e) Altri titoli (per es. certificazioni linguistiche, partecipazione a corsi, congressi...)

E' richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Nella prima riunione la commissione procederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli. La commissione procederà, poi, a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere un verbale contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli. Non saranno ritenuti idonei i candidati che non riportino un punteggio di almeno 40 punti nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio è considerato titolo preferenziale il dottorato di ricerca e la minore età.

Qualora si ritenga necessario, la commissione convocherà i candidati idonei per un colloquio al fine, tra l'altro, di verificare l'attitudine degli stessi allo svolgimento delle attività oggetto dell'assegno nonché il possesso delle conoscenze, delle competenze e dell'esperienza di cui agli Artt. 1 e 3. Nel caso si renda necessario il colloquio, la commissione provvede a convocare i candidati mediante posta elettronica con almeno 15 giorni di preavviso. L'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione dell'eventuale convocazione inoltrata per posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda dal candidato (vedi art. 5 punto 7). Nessun rimborso è dovuto ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

L'eventuale colloquio sarà mirato a verificare l'esperienza specifica del candidato e provvederà ad assegnare fino ad un massimo di 30 punti.

L'eventuale colloquio verterà sugli argomenti oggetto dell'attività di ricerca prevista. Il punteggio minimo per il superamento dell'eventuale colloquio è di 20 punti.

Al termine dei lavori, la commissione redigerà, sulla base della somma dei punteggi riportati dai singoli candidati, la graduatoria di merito e proporrà l'assegnazione del contratto al candidato primo classificato.

In caso di rinuncia o decadenza del vincitore, l'incarico potrà essere conferito, secondo l'ordine della graduatoria, ad altro candidato idoneo.

A parità di punteggio la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

La commissione concluderà la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande.



La graduatoria di merito sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, sul sito INTERNET dell'Osservatorio.

Art. 9 Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore comunicherà al vincitore il conferimento dell'assegno, e lo inviterà a fornire formale accettazione dell'incarico di ricerca, attestando contestualmente di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste all'art. 4 del presente bando.

Il vincitore decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non accetti entro il predetto termine e/o non sottoscriva il relativo contratto, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati. Il vincitore stipulerà con il Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, apposito contratto che ne regolerà l'attività di collaborazione alla ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Prima di dare inizio all'attività di ricerca, l'assegnista dovrà presentare copia di una polizza assicurativa, stipulata a proprie spese, contro gli infortuni sul lavoro, pena decadenza dal diritto all'assegno, ai sensi dell'art. 7 comma 3 delle "Linee guida provvisorie". Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni, pena decadenza dall'assegno. L'assegnista svolgerà l'attività di ricerca in maniera flessibile ed autonoma, in modo continuativo, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività di ricerca dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma.

Il titolare dell'assegno dovrà redigere relazioni annuali sull'attività svolta che dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore dell'Osservatorio. La mancata approvazione, opportunamente motivata da parte del Responsabile Scientifico, comporterà la risoluzione di diritto del contratto da parte dell'Osservatorio.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca.

Il contratto, pertanto, verrà risolto senza obbligo di preavviso se:



- l'assegnista non prosegue nell'attività di ricerca;
- l'assegnista venga a trovarsi in posizione di cumulo o incompatibilità;
- vi sia valutazione negativa da parte del Responsabile del progetto: in tal caso il Responsabile Scientifico chiede all'assegnista di presentare le proprie giustificazioni e, nel caso in cui le stesse non siano soddisfacenti, il contratto potrà essere risolto;
- risulti che abbia presentato false dichiarazioni o falsa documentazione.

L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso al Direttore e al Responsabile della ricerca di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Osservatorio ha diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato.

Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme anticipatamente ricevute.

L'atto di conferimento dell'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'INAF.

Art.10 Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore, ove diverso dal responsabile, valuterà la relazione con giudizio motivato e insindacabile esprimendosi sull'eventuale rinnovo dell'incarico, previo parere anch'esso motivato del responsabile della ricerca, nel rispetto, comunque, dei limiti di durata degli assegni di ricerca previsti dalla vigente normativa.

Art. 11 Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. Trascorso tale termine, l'Osservatorio disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi, del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INAF-Osservatorio di Roma per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma

Direzione

banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 del predetto regolamento, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13 Disposizioni finali

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito INTERNET dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma. Inoltre, esso sarà trasmesso per via telematica all'Amministrazione centrale per la pubblicazione sul sito dell'INAF e del MIUR.

Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo al responsabile del procedimento, dott. Danilo Antonelli (danilo.antonelli@inaf.it).

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, ove applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di assegni di ricerca, nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il Direttore

Dott. Lucio Angelo Antonelli



e) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; in caso contrario, si precisano le condanne riportate, le misure applicate e i procedimenti penali pendenti di cui si è conoscenza (1);

f) di essere in possesso del requisito di ammissione e, in particolare:

Diploma di Dottorato di Ricerca in _____ conseguito presso _____ in data _____;

oppure

Diploma di Laurea in _____ che dà diritto all'accesso al Dottorato di Ricerca, conseguito presso _____ con voti _____, **unitamente a successiva documentata esperienza di almeno tre anni in attività scientifiche o tecnologiche come risultanti dal curriculum allegato.**

(Nel caso in cui il titolo non sia stato conseguito in Italia e non sia stato dichiarato equipollente ai sensi della vigente normativa italiana), allega:

i) **se cittadini italiani e comunitari:** dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, relativa ai titoli universitari conseguiti con l'elenco degli esami eventualmente sostenuti, la relativa valutazione, ove prevista, e la durata legale del corso;

ii) **se cittadini extracomunitari:** certificati originali tradotti in lingua italiana o inglese, insieme a dichiarazione di valore certificata, tradotta e legalmente validata dei titoli universitari conseguiti con l'elenco degli esami sostenuti, la relativa valutazione e la durata legale del corso;

g) l'inesistenza di cause di incompatibilità indicate nell'art. 4 del bando di selezione e l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione;

h) di non essere titolare di altre borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca conferiti a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;

i. i) eventuali altri assegni di ricerca già usufruiti indicando l'istituzione conferente e la durata degli assegni: dal _____ al _____ presso _____

ii. l) eventuali contratti di ricercatore a tempo determinato indicando l'istituzione conferente e la durata: _____

l. m) che le copie dei documenti e delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi all'originale (**solo per cittadini comunitari**)

m. n) di essere in possesso di tutti i titoli e di avere svolto tutte le esperienze indicate nel curriculum e certificate ai sensi del bando;

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma

Direzione

- n. o) di volere ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura al seguente indirizzo o recapito (ove diverso dalla residenza):.....
- o. p) (eventuale) di essere titolare della seguente casella di Posta Elettronica Certificata personale alla quale inviare le comunicazioni inerenti la procedura: _____;
- p. q) di avere letto e compreso le regole contenute nel bando di selezione.

Allega la seguente documentazione:

- titolo di studio, autocertificato, secondo lo schema All. 2, o prodotto ai sensi del bando, se trattasi di cittadino non appartenente alla Comunità europea o, se trattasi di titolo straniero, prodotto ai sensi del bando unitamente, ove richiesta, a dichiarazione di valore tradotta e legalizzata;
- fotocopia fronte-retro di valido documento di riconoscimento;
- breve curriculum degli studi e scientifico;
- lista delle pubblicazioni;
- ogni titolo, documento o pubblicazione ritenuto utile per meglio qualificare il proprio curriculum professionale.

Inoltre, il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella presente do manda nonché della situazione reddituale.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti nonché il curriculum possano essere trattati, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per gli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura.

Luogo e data,

Firma

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma

Direzione

NOTA

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le misure applicate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.



ALLEGATO B

FAC-SIMILE (ONLY FOR EU CITIZENS)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art.. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(in tal caso allegare fotocopia di un valido documento d'identità)

(Art.. 47 D.P.R. n. 445/2000)

barrare accanto alla dichiarazione che interessa

Il sottoscritto:

COGNOME.....

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

NOME.....CODICE FISCALE

NATO A.....(PROVINCIA) IL.....SESSO

ATTUALMENTE RESIDENTE A.....(PROVINCIA

INDIRIZZO.....C.A.P.....

TELEFONO.....,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R.:

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio, richiesto quale titolo di ammissione alla procedura:

(Nel caso in cui il titolo non sia stato conseguito in Italia e non sia stato dichiarato equipollente ai sensi della vigente normativa italiana), di avere sostenuto i seguenti esami, con la eventuale relativa valutazione e che la durata legale del corso è di anni _____



2. Di essere in possesso dei titoli e di avere le esperienze/conoscenze indicate nel curriculum allegato;

3. • Di non aver mai fruito di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010
Oppure

Di aver fruito dei seguenti assegni di ricerca di cui all'art. 2 della legge 240/2010
(inserire ente che ha conferito l'assegno data di inizio e fine dell'assegno)

- (eventuali altre dichiarazioni)
-
-

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

Allego fotocopia non autenticata di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data.....

Il dichiarante

.....